



PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA – QUARTIERE SANTO STEFANO E IL “COMITATO DEI BORGHIGIANI” PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI E BENI COMUNI URBANI E DI ATTIVITÀ CULTURALI IN VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 635096/2022

Tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 400560/2022, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

il “Comitato dei Borghigiani”, C.F. n. 91371280370, rappresentato, ai fini della sottoscrizione di questo patto, dalla Presidente e Legale Rappresentante Sig.ra Marilena Schiavina, e di seguito denominato “Proponente”

premessi

- che l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d’interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l’art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l’accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l’Amministrazione ha individuato nell’ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l’interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l’Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- con deliberazione della Giunta del 1° Giugno 2021, P.G. N. 251941/2021, sono stati approvati gli strumenti per la realizzazione d’interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza e le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all’avvio del nuovo mandato amministrativo;
- con atto P.G. N. 296399/2021 da parte del Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, il suddetto avviso pubblico è stato prorogato sino al 28 Febbraio 2022;
- con atto P.G. N. 86133/2022 il Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri ha prorogato al 30 settembre 2022, nelle more della definizione del nuovo “Regolamento generale sulle forme di

collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale”, la validità dell’avviso pubblico P.G. N. 296339/2021 per la formulazione da parte di cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che la proposta di patto di collaborazione, P.G. N. 515903/2021, integrata con proposta PG 599553/2022 presentata dalla Sig.ra Marilena Schiavina, Presidente e Legale Rappresentante del “Comitato dei Borghigiani”, è stata resa pubblica dal Comune sulla piattaforma CATTWIKI della rete pubblica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall’”avviso pubblico”, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che si sono svolti, in conformità delle norme nazionali, regionali e locali in materia di controllo e contenimento della diffusione pandemica causata dal SARS – CoV-2, gl’incontri di definizione della co-progettazione tra il proponente e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano;
- che la situazione critica creatasi in seguito alla pandemia di Sars - CoV-2 ha determinato, e determina tutt’oggi, impatti profondi nella vita sociale ed economica della Città, sui nuovi bisogni dei cittadini e influisce, quindi, sul modo di lavorare dell’Amministrazione Comunale, per cui è fondamentale stimolare, sostenere e valorizzare le proposte di collaborazione che, in questa fase e nelle successive della ripresa post-pandemica, possono contribuire a rispondere all’esigenze sociali emergenti;

si definisce quanto segue:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Questo Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e il “Comitato dei Borghigiani”, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, in seguito alla proposta pervenuta al Comune; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui fosse emersa l’opportunità.

In particolare, il “Comitato dei Borghigiani” intende realizzare la piccola manutenzione della via Del Borgo di San Pietro, in particolare delle preziosità presenti come la statua “la Madonna del Borgo”, attività di tipo culturale per favorire la socializzazione, il confronto, i rapporti di vicinato e la vivibilità tra i cittadini residenti o gravitanti nella storica via, con l’obiettivo favorirne la fruibilità e l’aggregazione sociale, come dal Regolamento di cui all’art. 6 del Regolamento P.G. N. 45010/2014, dall'Allegato A, punti 3 e 4 della proroga dell'avviso pubblico P.G. N. 296339/2021 e dall'allegato "Profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione" alla Deliberazione della Giunta Comunale P.G. N. 88175/2021.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nella fattispecie la proposta di progetto, destinata innanzitutto ai cittadini abitanti nel Quartiere Santo Stefano, e a tutta la cittadinanza in seconda istanza, riguarda attività ed iniziative da svolgersi in Via del Borgo di San Pietro, nell’ambito del Progetto “Un Borgo verde”.

Le attività proposte si sintetizzano come segue:

- Restaurare la statua della Madonna con Bambino, interna all’edicola, da realizzare sotto la tutela della Sovrintendenza delle Belle Arti di Bologna ed eseguita da professionisti.
- Produrre una ricerca storica finalizzata alla realizzazione di un libro sulla Via del Borgo di San Pietro, relativo alle origini, agli abitanti, ai palazzi e giardini segreti nel corso dei secoli, in collaborazione con l’Accademia delle Belle Arti;
- Contrastare il degrado attraverso la pulizia di muri e serrande quale principale attività per la cura e la bellezza del Borgo;
- Organizzare iniziative di diffusione delle buone prassi per mantenere decoro e garantire un’adeguata cura dei beni comuni.

Si precisa che qualunque tipo di attività e iniziativa rivolta ai cittadini è da considerarsi completamente gratuita.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni
- valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento.

Il Proponente s'impegna a:

1. utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
2. richiedere, in relazione alle diverse attività previste dal Patto e dagli interventi, gli eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia;
3. dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto;
4. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area interessata dalle attività previste nel presente Patto, che rimarrà destinata al verde pubblico.
5. a effettuare tutti le attività previste per la realizzazione del progetto presentato nel totale rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente per il contenimento della pandemia di SARS – CoV-2, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e dei fruitori

Le indicazioni succitate saranno ottemperate almeno sino a quando resteranno in vigore le norme nazionali, regionali e locali, attivate per la tutela della salute e conseguenti alla diffusione di SARS – CoV-2, e nelle fasi della ripresa post pandemica.

Il "Comitato dei Borghigiani", con la sottoscrizione di questo Patto, s'impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza di quanto ivi stabilito è causa di decadenza di questo Patto.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano s'impegna a valutare, anche su segnalazione della Sig.ra Marilena Schiavina, Legale Rappresentante del "Comitato dei Borghigiani", gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente s'impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, con cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dal "Comitato dei Borghigiani" nell'ambito della collaborazione col Comune, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste in questo Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività stesse, e con altre forme di sostegno non economico da valutarsi caso per caso.

Il Comune veicola l'informazione circa le opportunità create da questo Patto di Collaborazione, al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengano i contatti più diretti coi cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività descritte nel precedente punto 2. di questo Patto attraverso la concessione di un contributo di carattere finanziario, a titolo di parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, di € 1.600,00 a carico del Bilancio dell'esercizio finanziario 2022, ed € 400,00 a carico dell'esercizio finanziario 2023 che saranno liquidati, come previsto dal p.to 8. Forme di sostegno, dell'allegato A alla succitata determinazione P.G. N. 296339/2021 di proroga dell'avviso pubblico, e regolarmente rendicontati come prima tranche al 31 dicembre 2022, e la seconda dopo la fine delle attività previste dal presente progetto, ovvero al 30 giugno 2023, con le modalità indicate nel summenzionato Regolamento.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi per:

- ◆ l'acquisto di materiali utili alle iniziative
- ◆ l'acquisto di quanto necessario per operare in sicurezza
- ◆ le spese per le polizze assicurative
- ◆ il restauro della "Madonna con Bambino" a cura di una restauratrice professionale
- ◆ la consulenza e raccolta delle documentazioni e del materiale fotografico per la "Storia della strada del Borgo"
- ◆ la promozione delle attività del "Comitato dei Borghigiani"
- ◆ eventuali altre prestazioni professionali.

Le spese per le prestazioni professionali non possono superare il 50% del costo del progetto, ai sensi dell'art. 24, c. 7, del Regolamento che disciplina la collaborazione tra Cittadini e Comune per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con atto P.G. N. 45010/2014; e la cifra prevista per le prestazioni professionali non può essere concessa ai soggetti firmatari di questo Patto.

Gli eventuali beni mobili di carattere durevole acquistati (come, ad esempio, impianti o arredi), alla fine delle attività, resteranno nelle disponibilità del Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano e, pertanto, dovranno essere conservati in modo da non inficiarne futuri possibili utilizzi.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata di questo Patto di Collaborazione decorrerà dalla data della sottoscrizione e durerà **fino al 30 giugno 2023**.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato in questo patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

È a carico del "Comitato dei Borghigiani", munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse coll'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Le attività previste in questo Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la diretta supervisione e responsabilità della Sig.ra Marilena Schiavina, Legale Rappresentante del "Comitato dei Borghigiani", che s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni sulle modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le

attività al fine di operare in condizioni di sicurezza, anche igienico-sanitaria.

Inoltre, il “Comitato dei Borghigiani”, si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

La Sig.ra Marilena Schiavina, Legale Rappresentante del “Comitato dei Borghigiani”, ha l’obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste i contenuti di questo Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna,

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo

per il Comitato dei Borghigiani
il Legale Rappresentante
Sig.ra Marilena Schiavina
